



piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055

[www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 99 DEL 29/10/2024

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO "IDENTIFICAZIONE DEL PERSONALE DELLE FORZE DI POLIZIA IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO", PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI SINISTRA ITALIANA, PARTITO DEMOCRATICO, PER SESTO ED ECOLO'.**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventinove del mese di Ottobre alle ore 15:28, previa convocazione con avviso scritto tempestivamente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria.

All'appello uninominale risultano:

	Pres.	Ass.
FALCHI LORENZO	X	
ARMENI ILARIA	X	
TRALLORI GIACOMO	X	
ADAMO MICHELE	X	
CALZOLARI MARCO		X
BINDI ANTONIO	X	
IASIELLO PASQUALE ALESSANDRO	X	
COSI STEFANO	X	
DALIDI MARISA	X	
GUARDUCCI ANDREA	X	
COZZI FUCILE CLAUDIO	X	
BENDONI FIORELLA	X	
SASSOLINI SERENA	X	
PRADAL BRUNO	X	
BICCHI SILVIA		X
BUSSOTTI ALESSANDRO	X	
FALCHINI IRENE		X
KAPO DIANA	X	
NANNINI FABIO	X	
MARTELLA STEFANO	X	
BRUNORI DANIELE	X	
VITRANO MAURIZIO	X	
MENGATO STEFANO	X	
TOCCAFONDI GABRIELE	X	

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, Paola Anzilotta.



piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055

[www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)

Assume la Presidenza Serena Sassolini nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri: IASIELLO PASQUALE ALESSANDRO, BUSSOTTI ALESSANDRO, VITRANO MAURIZIO.

Risultano altresì presenti gli Assessori comunali: PECCHIOLI CLAUDIA, LABANCA MASSIMO, MADAU JACOPO, SANQUERIN CAMILLA, SFORZI DAMIANO.

La Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.



piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055

[www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'Ordine del giorno avente ad oggetto "Identificazione del personale delle Forze di polizia in servizio di ordine pubblico", presentato dai Gruppi Consiliari Sinistra Italiana, Partito Democratico, Per Sesto ed Ecolò;

**PRESO ATTO** dell'illustrazione dell'argomento da parte della Consigliera D.Kapo, così come risulta dal resoconto verbale della seduta consiliare;

**DATO ATTO** che, successivamente all'appello uninominale, sono entrate in aula le Assessori B.Corsi e S.Martini, nonché la Consigliera S.Fiorelli e che nel corso della seduta sono usciti l'Assessora C.Sanquerin ed i Consiglieri C.Cozzi Fucile e F. Nannini;

**DATO ATTO** del dibattito intercorso, in cui sono intervenuti i Consiglieri S.Martella, A.Bindi, D.Brunori e B.Pradal, così come risulta dal resoconto verbale della seduta;

**DATO ATTO** che, durante la discussione, è rientrato in aula il Consigliere C. Cozzi Fucile, per cui al momento della votazione sono presenti n. 21 Consiglieri;

**CON** la seguente **VOTAZIONE**, espressa in forma palese:

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri votanti n.21
- Voti contrari n.5 (D.Brunori, M.Vitrano, S.Fiorelli - Lega; S.Mengato - Fratelli d'Italia; G.Toccafondi - Italia Viva),
- Voti favorevoli: n.16 (Sindaco, Partito Democratico, Per Sesto, Sinistra Italiana, Ecolo'),

## DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno di cui in premessa, il cui testo si rimette in allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Paola Anzilotta

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Serena Sassolini

*Documento firmato digitalmente  
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

*Documento firmato digitalmente  
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*



Alla Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

## **ORDINE DEL GIORNO: Identificazione del personale delle Forze di polizia in servizio di ordine pubblico**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **PREMESSO CHE**

le forze di polizia svolgono un ruolo fondamentale nella gestione dell'ordine pubblico e nella tutela dei cittadini e delle cittadine;

al fine esclusivo di esercitare il proprio dovere istituzionale, le forze di polizia, in quanto pubblici ufficiali, possono essere autorizzate all'uso specifico della forza in chiari e specifici casi, così come regolamentato dagli artt. 51, 52, 53 del Codice Penale e che siano in tal senso fondamentali i requisiti di necessità e proporzionalità;

la gestione dell'ordine pubblico e la tutela dei cittadini e delle cittadine portano con sé un alto grado di responsabilità e complessità che implica la necessità di dotarsi di adeguati strumenti per la tutela di questi ultimi da eventuali abusi di diritto che potrebbero verificarsi;

nel corso degli ultimi decenni, da ultimo in occasione delle manifestazioni pacifiche tenutesi in queste settimane in varie città italiane, episodi legati alla gestione dell'ordine pubblico hanno riportato con forza nel dibattito pubblico questioni connesse alla condotta delle forze di polizia e alla tutela dei diritti dei cittadini, tra cui il diritto alla libertà di manifestazione;

la cronaca ha, purtroppo, registrato episodi in cui, dopo abusi da parte delle forze di polizia, non è stato possibile garantire un'adeguata tutela in sede giudiziaria, anche per la difficoltà di riconoscere in maniera univoca l'identità dell'autore di tali abusi. Il caso che nella memoria collettiva rappresenta il maggior *vulnus* al rapporto tra opinione pubblica e forze di polizia rimane certamente quello di Genova nel 2001 in occasione del Vertice G8. Occorre, dunque, intervenire per introdurre una normativa che renda possibile a tutti gli effetti l'identificazione del personale delle forze di polizia tramite appositi strumenti.

#### **CONSIDERATO CHE**

in chiave di legislazione comparata, su 27 stati membri dell'Unione Europea, sono già 20 – Belgio, Bulgaria, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia e Spagna – quelli che hanno introdotto misure di identificazione per gli agenti impegnati in attività di ordine pubblico.

nella risoluzione 2011/ 2069 (INI) del Parlamento europeo, del 12 dicembre 2012 sulla situazione dei diritti fondamentali nell'Unione europea 2010-2011, il paragrafo 192 tra le altre cose “esorta gli Stati membri a garantire che il personale di polizia porti un numero identificativo”;

**E**

COMUNE DI SESTO FIORENTINO  
Comune di Sesto Fiorentino  
Protocollo N.0020275/2024 del 19/03/2024

anche il Relatore speciale delle Nazioni Unite per il diritto alla libertà di assemblea pacifica (A/HRC/31/66, 4 febbraio 2016), in merito alla corretta gestione delle manifestazioni ha dichiarato che *“i funzionari delle forze di polizia siano chiaramente e individualmente identificabili, ad esempio esponendo una targhetta col nome o con un numero”*.

**CONSIDERATO ALTRESÌ CHE** negli anni numerose sono state le campagne condotte da Amnesty International Italia e sei i disegni di legge depositati in Parlamento affinché le forze di polizia siano dotate di codici identificativi alfanumerici individuali durante le operazioni di ordine pubblico, da ultimo il disegno di legge n. 256 - a prima firma della Senatrice Ilaria Cucchi – che prevede anche l'introduzione di un ulteriore strumento a tutela del cittadino e dell'agente di polizia ovvero la *bodycam*, una microtelecamera da apporre sui caschi o sulle divise degli agenti con l'obiettivo di filmare, dall'inizio alla fine del servizio, l'effettivo svolgimento delle azioni nell'interesse della collettività ed eventuali violazioni dei diritti che potrebbero verificarsi. Ove utilizzato in maniera corretta, la *bodycam*, associata ai codici identificativi, può costituire un mezzo idoneo ad agevolare il riconoscimento di eventuali responsabilità individuali.

**RITENUTO** pertanto necessario, intervenire per introdurre una normativa che renda possibile a tutti gli effetti l'identificazione del personale delle forze di polizia tramite appositi strumenti, anche per distinguere le responsabilità individuali.

## **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- condanna il ricorso a interventi violenti e sproporzionati da parte delle autorità pubbliche in occasione di proteste e manifestazioni pacifiche osservando che l'uso indiscriminato della forza contro le folle è in contrasto con il principio di proporzionalità ed incoraggia le autorità competenti a garantire indagini trasparenti, imparziali, indipendenti ed efficaci in caso di sospetti o denunce di uso sproporzionato della forza con l'obiettivo di individuare in maniera chiara e precisa le responsabilità individuali del personale delle forze di polizia che dovesse rendersi partecipe di un uso ingiustificato della forza e porre così fine alle violazioni dei diritti umani che vedono un coinvolgimento delle forze di polizia e riaffermare invece il ruolo centrale di queste nella tutela dei diritti dei cittadini e delle cittadine;
- chiede al Parlamento ed al Governo un intervento legislativo affinché sia resa possibile l'identificazione del personale delle forze di polizia da parte degli organi preposti a partire dal disegno di legge n. 256, il cui esame in 1ª Commissione permanente (Affari Costituzionali) ancora non è iniziato;

### **IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

a trasmettere il presente atto al Ministro dell'Interno, ai Presidenti del Senato e della Camera ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Diana Kapo – Sinistra Italiana

Marco Calzolari – Partito Democratico

Andrea Guarducci – Per Sesto

Stefano Martella - Ecolò